

Pratica n. 34845/2021

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Valsat dell'11^ Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Cavriago, adottata con DCC n. 73 del 29/11/2021 – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Visti gli elaborati costitutivi dell'11^ Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Cavriago adottata con DCC n. 73 del 29/11/2021, trasmessi dal Comune di Cavriago con nota prot. n. 15588 del 16/12/2021, acquisita agli atti al prot. n. PG/2021/193274 del 16/12/2021.

Vista la nota del Comune di Cavriago prot. n. 2509 del 22/02/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/28895 del 22/02/2022, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti ed è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di Variante con avviso sul BURERT n. 362 del 22/12/2021 non sono pervenute osservazioni da privati ed è stata presentata un'osservazione d'ufficio da parte del Servizio Urbanistica.

Vista la nota del Comune di Cavriago prot. n. 4856 del 06/04/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/57488 del 06/04/2022, con cui è stata trasmessa la seconda osservazione d'ufficio presentata dal Servizio Urbanistica.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Considerato che dagli elaborati dell'11^ Variante al RUE e dal Rapporto ambientale emerge che:

la Variante al RUE in esame prevede la parziale revisione delle Norme vigenti e dei relativi allegati "A - Definizioni" e "B - Competenze, procedure e titoli abilitativi" al fine di aggiornarli alla vigente legislazione urbanistica nazionale e regionale e dei conseguenti atti tecnici di coordinamento emanati successivamente alla 10^ Variante approvata dal Comune di Cavriago nel 2014;

con l'11^ Variante al RUE si prevede:

- la modifica al testo degli articoli 66, 67, 68, 70 e 72 riguardanti il territorio rurale, al fine di sostituire l'acronimo "PIA" Piano di investimento aziendale - definito all'art. 1, lettera A24 dell'allegato "A" e regolamentato per le procedure e la formazione dall'art. 1.8 dell'allegato "B" - con l'acronimo "PRA" Piano di riconversione o ammodernamento aziendale, e precisare che il PRA viene approvato con delibera di Giunta Comunale e deve essere predisposto da parte dei soggetti aventi titolo ai sensi di legge con la documentazione richiesta dalla DGR 623/2019 integrata dalla DGR 713/2019;
- l'adeguamento dell'allegato "A" del RUE, in particolare del quadro delle definizioni tecniche uniformi "DTU" dei parametri urbanistici ed edilizi, con quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna con la DGR 922/2017 "Atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della Legge Regionale n. 15/2013"; nel testo modificato si precisa che restano valide le disposizioni del RUE vigente non contemplate dalla DGR 922/2017;
- nell'allegato "A" alle lettere B54 e B55 si introduce la possibilità, condizionata alla verifica del rispetto di specifici criteri, di ridurre la distanza da un confine di proprietà o da un confine di zona di interesse pubblico; la modifica è volta a favorire il miglioramento della qualità urbana e gli interventi di recupero e rigenerazione nei tessuti consolidati di più vecchio impianto e scarsamente dotati di parcheggi pertinenziali;
- l'adeguamento dell'allegato "A" del RUE alle definizioni degli interventi edilizi di cui alla LR 15/2013, in particolare:
 - all'art. 2.18 "Arredo Urbano" si introduce un nuovo comma per regolamentare gli interventi di messa in opera di tende esterne aggettanti;
 - viene inserito l'art. 2.18 bis "Distese pertinenziali ai pubblici esercizi su aree di uso pubblico" che prevede per i soggetti titolari di pubblici esercizi autorizzati la possibilità di presentare *"Progetti di Riqualficazione dei rispettivi esercizi mediante i quali proporre la realizzazione, su aree pubbliche o private da asservire temporaneamente ad uso pubblico finitime ai locali ai quali si riferisce l'autorizzazione, di strutture leggere e amovibili, anche coperte o chiuse, destinate ad ospitare distese di tavoli, sedie e impianti accessori finalizzati alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande"*; al comma 10 del medesimo art. 2.18 bis si prevede che il Progetto di Riqualficazione e la successiva richiesta di rilascio di titolo abilitativo per la realizzazione dei manufatti previsti dal progetto stesso debbano osservare specifiche prescrizioni riguardanti localizzazione, obblighi e divieti, manutenzione, lavori nel sito o nel sottosuolo, qualità architettonica delle strutture, sicurezza stradale, danni arrecati;

- all'art. 2.19 viene aggiornata la disciplina degli interventi relativi ad aree scoperte ed arredi da giardino in conformità alla disciplina nazionale e regionale vigente;

nel Rapporto ambientale si evidenzia che la Variante non prevede modifiche cartografiche, non incide sul perimetro del territorio urbanizzato e urbanizzabile e non comporta aumento del carico urbanistico e del dimensionamento residenziale e/o produttivo del PSC né riduzione delle dotazioni territoriali e degli spazi pubblici;

con riferimento al monitoraggio, nel Rapporto ambientale si precisa che il Comune effettua aggiornamenti periodici degli elementi di maggior significatività contenuti nel piano di monitoraggio del PSC, in parte mutuato dal monitoraggio ambientale per la certificazione EMAS, ritenuto efficace e pertinente anche per il monitoraggio del RUE.

Visti gli allegati pareri di:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2022/2837 dell'11/01/2022, ad esito favorevole condizionato; con riferimento alla previsione di Variante di introdurre nell'allegato A delle Norme di RUE l'art 2.18 bis relativo a "Distese pertinenziali ai pubblici esercizi su aree di uso pubblico" nel parere si ritiene che *"nei requisiti di localizzazione e/o nella parte relativa ad obblighi e divieti, debba essere introdotto anche il vincolo del rispetto delle norme tecniche del Piano di Zonizzazione acustica comunale e della normativa vigente in materia di impatto acustico a tutela di potenziali recettori abitativi ai quali le distese potrebbero arrecare disturbo acustico"*;

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/0002329 del 10/01/2022, ad esito favorevole.

Valutato che:

a seguito della pubblicazione e deposito degli elaborati di Variante al RUE con avviso sul BURERT n. 362 del 22/12/2021, il Comune di Cavriago non ha ricevuto osservazioni da parte di privati ma ha presentato due osservazioni d'ufficio come comunicato dallo stesso Comune di Cavriago con nota prot. n. 2509 del 22/02/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/28895 del 22/02/2022 e successivamente con nota prot. n. 4856 del 06/04/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/57488 del 06/04/2022;

la prima osservazione d'ufficio riguarda la correzione di un errore materiale presente negli elaborati adottati, mentre la seconda osservazione d'ufficio riguarda una modifica alle Norme di RUE al fine di chiarire meglio la disciplina delle distanze degli arredi da giardino.

Tutto ciò premesso, si ritiene che, ai fini della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dell'11^ Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Cavriago, adottata con DCC n. 73 del 29/11/2021, non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia rispettato quanto segue:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

1. con riferimento alla previsione di Variante di introdurre nell'allegato A delle Norme di RUE l'art 2.18 bis relativo a "Distese pertinenziali ai pubblici esercizi su aree di uso pubblico":
 - dovranno essere rispettate le condizioni contenute nel parere di Arpae Servizio Territoriale prot. n. PG/2022/2837 dell'11/01/2022, in cui si chiede che, nei requisiti di localizzazione e/o nella parte relativa ad obblighi e divieti dell'art. 2.18 bis, venga introdotto anche il vincolo del rispetto delle norme tecniche del Piano di zonizzazione acustica comunale e della normativa vigente in materia di impatto acustico a tutela di potenziali recettori abitativi ai quali le distese potrebbero arrecare disturbo acustico;
 - si chiede di valutare la possibilità di inserire tra i criteri di valutazione dei Progetti di riqualificazione previsti dal comma 1 dell'art. 2.18 bis anche l'adozione di buone pratiche per il risparmio energetico negli spazi esterni, ad esempio con riferimento all'illuminazione ed ai sistemi di riscaldamento.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005